

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento elaborato ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08

Documento base – Informazioni generali



Committente:

Sig. **Emiliano Bravi**

Azienda: **Comune di Radicondoli**

Via: **Tiberio Gazzei, 89**

Comune: **Radicondoli (SI)**

P. I.V.A.: **00726210529**

Sede operativa :

Comune: **Radicondoli**

Via **Tiberio Gazzei, 89**

Luogo e Data:

Radicondoli : **09/06/2016**

[Sistema di certificazione per l'attribuzione della data certa tramite PEC \(Posta Elettronica Certificata\)](#)

TABELLA REVISIONI

N. REV.	DATA REV.	MOTIVO REVISIONE
000		Emissione documento
001	11/04/2016	Aggiornamento periodico su 626 suite
002	09/06/2016	Aggiornamento per cambio format documento

Sommario

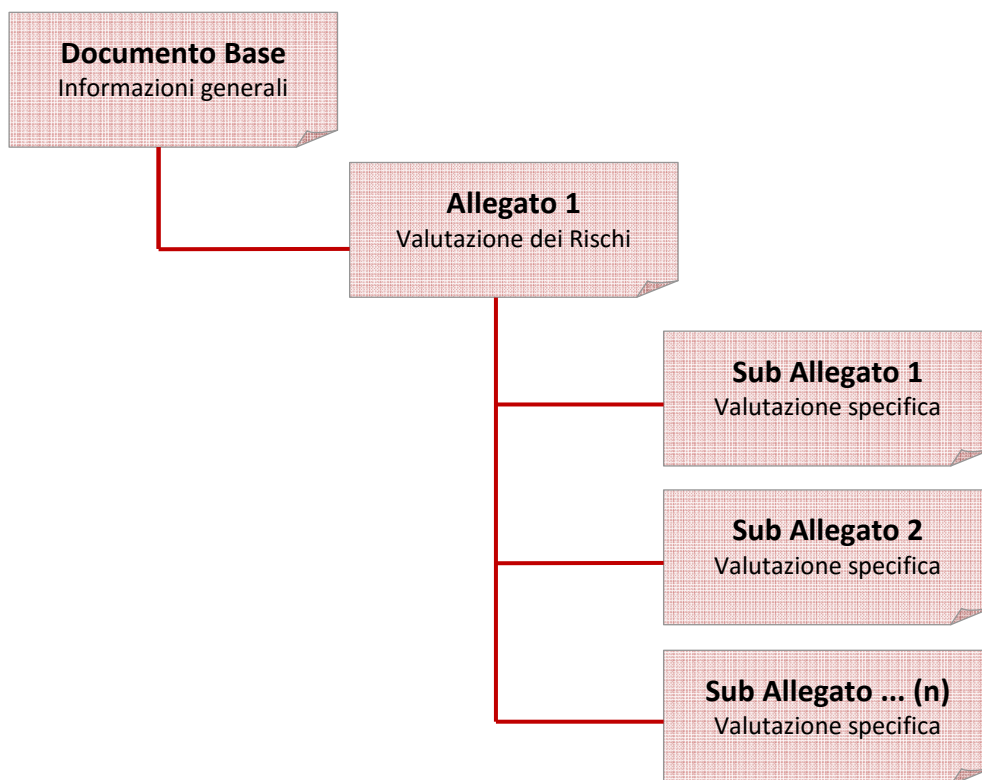
Premessa	3
Schema esemplificativo	3
Dati generali dell'azienda	4
Identificazione dei soggetti attivi nel processo della sicurezza aziendale	4
Verifica documentazione afferente l'attività aziendale	6
Orario di lavoro e descrizione dell'attività produttiva	8
Organigramma delle funzioni dell'Ente	10
Organigramma delle funzioni rispetto agli aspetti di igiene e sicurezza	11
Prodotti normalmente utilizzati – Tab. 01	12
Attrezzature e macchinari – Tab. 2	14
Impianti – Tab. 3	15
Automezzi in uso – Tab. 4	15
D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) in uso – Tab. 5	16
Ambienti di lavoro dell'ente	17
Attività/processi eseguiti per l'esercizio dell'attività	17
Mansioni attribuite al personale	19
Sezione prevenzione incendi	22
Organismi di Vigilanza	22
A.S.L. competente	22
Dir. Prov.le del Lavoro	22
Vigili del Fuoco	22
Identificazione degli esposti	22
Descrizione delle condizioni operative	22
Caratteristiche degli edifici	23
Condizione ambientali	23
Materiali combustibili o infiammabili potenzialmente presenti	24
Possibili sorgenti di innesco	24
Presidi antincendio	24
Valutazione dei rischi	24
Elenco dei fattori di rischio considerati nell'allegato 1	29
Allegati:	30

Premessa

Il presente documento si articola nella seguente struttura:

- **Documento base – informazioni generali**, nel quale sono riportate le informazioni anagrafiche e organizzative dell'azienda. Tale sezione può risultare compilata integralmente qualora siano stati analizzati tutti i fattori di rischio presenti nell'allegato 1; oppure parzialmente, solo per le parti pertinenti, nei casi in cui siano analizzati con i soli sub allegati solo alcuni rischi specifici (es. rumore, chimico ect.)
- **Allegato 1 – Valutazione dei rischi**, nel quale vengono valutati tutti i fattori di rischio presenti in azienda.
- **Sub allegato n.** Viene redatto un sub allegato per ogni fattore di rischio analizzato nell'allegato 1 per il quale sia emersa la necessità di un'analisi più approfondita.

Schema esemplificativo



Dati generali dell'azienda

Ragione Sociale Azienda		Comune di Radicondoli			
Sede legale	Via Tiberio Gazzei, 89	Città	Radicondoli	Prov.	SI
Località / via					
Sede operativa	Via Tiberio Gazzei, 89	Città	Radicondoli	Prov.	SI
Località / via					
Partita I.V.A.	00726210529		Cod. Fiscale	00231020520	
Tel.	0577/790910-03	Fax	e-mail		
C.C.I.A.A.	//	R.E.A.	//	Cod. ATECO	84.11.10
Inizio attività	//	Class. D.M. 388/03	B	Class. RISCHIO	Medio

Legale rappresentante	Nome	Emiliano
	Cognome	Bravi
	Qualifica	Datore di lavoro

Identificazione dei soggetti attivi nel processo della sicurezza aziendale

Datore di lavoro	Emiliano Bravi	Data delega (se presente)	-
------------------	----------------	---------------------------	---

R.S.P.P.		
Nome e cognome	Incarico del	Formazione
Massimo Lapucci	Maggio 2016*	Assolta
	*rinnovato annualmente	
Medico Competente		
Nome e cognome	Incarico del	
Dott.ssa Letizia Biondi	13/07/2015	
R.L.S.		
Nome e cognome	Elezione del	Formazione
Fabrizio Tozzi	12/02/2009	

Preposti			
Nome e cognome	Incarico del	Formazione	Area di funzione
Fabrizio Tozzi			

Addetti alla lotta e prevenzione incendi			Addetti al pronto soccorso		
Nome e cognome	Incarico del	Formazione	Nome e cognome	Incarico del	Formazione
Emiliano Bravi	2016	23/03/2016	Emiliano Bravi	2016	
Pasquinucci Silvia	2016	23/03/2016	Pasquinucci Silvia	2016	
Mugnaioli Grazia	2016	23/03/2016	Mugnaioli Grazia	2016	
Gherardini Riccardo	2016	23/03/2016	Gherardini Riccardo	2016	
Gobbini Lucia	2016	23/03/2016	Gobbini Lucia	2016	
Biligiardi Simonetta	2016	23/03/2016	Biligiardi Simonetta	2016	
Cambi Danilo	2016	23/03/2016	Cambi Danilo	2016	
Tozzi Fabrizio	2016	23/03/2016	Tozzi Fabrizio	2016	
Rossetti Patrizio	2016	23/03/2016	Rossetti Patrizio	2016	
Tilli Alessio	2016	23/03/2016	Tilli Alessio	2016	
Gargalini Lorenzo	2016	23/03/2016	Gargalini Lorenzo	2016	
Fрати Maurizio	2016	23/03/2016	Fрати Maurizio	2016	
//			Pini Tiziana	2016	
NOTE : * Deve effettuare la formazione specifica.					

Verifica documentazione afferente l'attività aziendale

A. Adempimenti amministrativi		<input checked="" type="checkbox"/>
1. Certificato di agibilità dei locali (DPR 380/01)		<input checked="" type="checkbox"/>
2. Autorizzazione Sanitaria (N.I.P. art. 67 – D.Lgs 81/08)		-
3. Classificazione azienda insalubre (DM 05/09/94)		-
4. Dichiarazione conformità impianto elettrico		<input checked="" type="checkbox"/>
5.1. Denuncia Impianto di terra (eventuali verbali di verifica) (D.P.R. 462/01)		<input checked="" type="checkbox"/>
5. Dichiarazione conformità impianto termoidraulico		<input checked="" type="checkbox"/>
5.1 Libretto centrale termica (pot. < 35 kW) (D.P.R. 412/93)		-
5.2 Libretto centrale termica (pot. > 35 kW) (D.P.R. 412/93)		<input checked="" type="checkbox"/>
6. Verifiche trimestrali funi e catene (anche per i carrelli elevatori)		<input checked="" type="checkbox"/>
7. Libretti di omologazione recipienti a pressione		-
8. Denuncia di messa in esercizio degli impianti a pressione		-
9. Manuali d'uso e manutenzione attrezzi e macchinari forniti dal costruttore		<input checked="" type="checkbox"/>
10. Registro degli infortuni		<input checked="" type="checkbox"/>
B. Adempimenti inerenti la sorveglianza sanitaria		<input checked="" type="checkbox"/>
1. Nomina del medico competente		<input checked="" type="checkbox"/>
2. Certificati di idoneità dei dipendenti		<input checked="" type="checkbox"/>
3. Protocollo sanitario		<input checked="" type="checkbox"/>
4. Verbali di sopralluogo annuali		<input checked="" type="checkbox"/>
C. Adempimenti inerenti l'igiene e sicurezza sul lavoro		<input checked="" type="checkbox"/>
1. Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs.81/2008)		<input checked="" type="checkbox"/>
2. Verbali / Incarichi (D.Lgs.81/2008)		
2.0. Verbale riunione periodica sicurezza - Art.35 (obbligatorio in azienda con > 15 dipendenti)		<input checked="" type="checkbox"/>
2.1. Verbale di elezione RLS		<input checked="" type="checkbox"/>
2.2. Comunicazione INAIL nomina RLS		<input checked="" type="checkbox"/>
2.3. Incarico ufficiale agli Addetti Antincendio		<input checked="" type="checkbox"/>
2.4. Incarico ufficiale agli addetti al Pronto soccorso		<input checked="" type="checkbox"/>
2.5. Formalizzazione nomina del preposto / dirigente		<input checked="" type="checkbox"/>
2.6. Formalizzazione nomina addetto al controllo della cassetta di pronto soccorso		<input checked="" type="checkbox"/>
3. Documento di valutazione rischio gestanti - NOTE: sempre obbligatorio		<input checked="" type="checkbox"/>
4. Documento di valutazione stress lavoro-correlato (Aggiornamento triennale)		<input checked="" type="checkbox"/>
□1^ fase □2^ fase - □2^ fase non necessaria		
5. Valutazione del rischio chimico (D.Lgs.81/2008)		<input checked="" type="checkbox"/>
6. Valutazione del rischio cancerogeno (D.Lgs.81/2008)		-
Indicare le sostanze presenti:		
6.1. Registro esposti ad agenti cancerogeni (D.Lgs.81/2008)		-
7. Valutazione dell'esposizione al rumore (D.Lgs.81/2008)		<input checked="" type="checkbox"/>
(da aggiornarsi ogni 4 anni)		
8. Valutazione dell'esposizione a vibrazioni (D.Lgs.81/2008)		<input checked="" type="checkbox"/>
(da aggiornarsi ogni 4 anni)		
9. Valutazione atmosfere esplosive (ATEX)		-
10. Valutazione sicurezza delle macchine/attrezzature (D.Lgs.81/2008)		<input checked="" type="checkbox"/>
10.1. Redazione del registro di manutenzione delle attrezzature		<input checked="" type="checkbox"/>
10.2. Marcatatura CE macchine attrezzature		<input checked="" type="checkbox"/>
11. Valutazione movimentazione manuale dei carichi (metodo NIOSH)		<input checked="" type="checkbox"/>
12. Valutazione movimenti ripetitivi (metodo OCRA)		-
13. Valutazione Traino e Spinta (metodo SNOOK e CIRIELLO)		<input checked="" type="checkbox"/>
14. Procedure di lavoro (D.Lgs.81/2008)		<input checked="" type="checkbox"/>
15. Schede di sicurezza dei prodotti		<input checked="" type="checkbox"/>

E. Adempimenti di formazione		<input checked="" type="checkbox"/>
1. Corso di formazione per R.S.P.P. svolto direttamente dal Datore di Lavoro		-
1.1. Aggiornamento formazione RSPP (vedi accordo stato/regioni)		-
2. Corso di formazione per R.S.P.P. non svolto direttamente dal Datore di Lavoro		<input checked="" type="checkbox"/>
3. Corso di formazione per R.L.S.		<input checked="" type="checkbox"/>
3.1. Corso aggiornamento R.L.S.		<input checked="" type="checkbox"/>
4. Corso di formazione per addetti squadra antincendio		<input checked="" type="checkbox"/>
4.1. Aggiornamento corso di formazione per addetti squadra antincendio (Triennale)		<input checked="" type="checkbox"/>
5. Corso di formazione per addetti al pronto soccorso		<input checked="" type="checkbox"/>
5.1. Aggiornamento corso di formazione per addetti antincendio (Triennale)		<input checked="" type="checkbox"/>
6. Corso di formazione per addetti alla guida dei carrelli elevatori		-
6.1. Aggiornamento corso di formazione per addetti alla guida dei carrelli elevatori (vedi accordo stato/regioni)		-
7. Corso utilizzo trabattelli		<input checked="" type="checkbox"/>
7.1. Aggiornamento corso di formazione per addetti utilizzo trabattelli (vedi accordo stato/regioni)		<input checked="" type="checkbox"/>
8. Corso cadute dall'alto		<input checked="" type="checkbox"/>
8.1. Aggiornamento corso cadute dall'alto		<input checked="" type="checkbox"/>
9. Corso utilizzo piattaforme elevabili		-
9.1. Aggiornamento corso di formazione per addetti utilizzo piattaforme elevabili (vedi accordo stato/regioni)		-
10. Corso utilizzo macchine operatrici		<input checked="" type="checkbox"/>
10.1. Aggiornamento corso di formazione per addetti utilizzo macchine operatrici (vedi accordo stato/regioni)		<input checked="" type="checkbox"/>
11. Corso di formazione preposti (art.37)		<input checked="" type="checkbox"/>
11.1. Aggiornamento formazione preposti (vedi accordo Stato / Regioni)		<input checked="" type="checkbox"/>
12. Corso di formazione dirigenti (art.37)		-
12.1. Aggiornamento formazione dirigenti (vedi accordo Stato / Regioni)		-
13. Corso formazione/addestramento lavoratori (art.37)		<input checked="" type="checkbox"/>
13.1. Aggiornamento formazione/addestramento lavoratori (vedi accordo Stato / Regioni)		<input checked="" type="checkbox"/>
14. Corso DPI 3 ^a categoria		<input checked="" type="checkbox"/>
15. Corso HACCP		<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Responsabile <input checked="" type="checkbox"/> Addetto <input type="checkbox"/> Attività semplici <input checked="" type="checkbox"/> Attività complesse		
15.1. Aggiornamento HACCP (quinquennale)		<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Responsabile <input checked="" type="checkbox"/> Addetto <input type="checkbox"/> Attività semplici <input checked="" type="checkbox"/> Attività complesse		
16. Corso addetti impianti elettrici		<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> PEI <input type="checkbox"/> PES <input type="checkbox"/> PAV		
16.1. Aggiornamento per addetti impianti elettrici		<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> PEI <input type="checkbox"/> PES <input type="checkbox"/> PAV		
17. Corso per addetti montaggio e smontaggio ponteggi		-
17.1. Aggiornamento per addetti montaggio e smontaggio ponteggi		-
18. Altri corsi (specificare)		-
F. Documentazione inerente la prevenzione incendi		<input checked="" type="checkbox"/>
1. C.P.I.		<input checked="" type="checkbox"/>
2. Valutazione del rischio di incendio (D.M.10/03/98)		<input checked="" type="checkbox"/>
3. Piano di emergenza art.5 c.2 DM 10/03/08		<input checked="" type="checkbox"/>
4. Prova evacuazione (Vedi punto 7.4 DM 10/03/98) NB. da ripetersi annualmente		<input checked="" type="checkbox"/>
5. Registro di sorveglianza dei presidi antincendio art.6 DPR 151/11.		<input checked="" type="checkbox"/>
G. Indagini ambientali		<input checked="" type="checkbox"/>
1. Campionamenti interni		
1.1 - Polveri di legno		
1.2 - SOV		
1.3 - Amianto		
2..Campionamenti ambientali		
2.1 - Analisi di autocontrollo emissioni		-

H. Documentazione ambientale		<input checked="" type="checkbox"/>
1. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (D.Lgs.152/06)		-
2. Analisi emissioni per autocontrollo (prendere copia autorizzazione emissioni)		-
3. Iscrizione SISTRI		<input checked="" type="checkbox"/>
4. Registro di carico/scarico rifiuti Obbligatorio per produttori di rifiuti pericolosi e per attività industriali e artigianali e per i gestori dei rifiuti		<input checked="" type="checkbox"/>
5. MUD		<input checked="" type="checkbox"/>
6. Denuncia delle superfici per l'applicazione della T.I.A. /T.A.R.S.U.		
7. Comunicazione annuale al gestore della rete idrica dei consumi annuali di acqua (D.Lgs 152/06 art.165)		
8. Adempimenti CONAI (D.Lgs.152/06)		-
9. Concessione per utilizzo acqua da pozzi		-
4.Autorizzazione agli scarichi (D.Lgs.152/06)		<input checked="" type="checkbox"/>
I. Planimetrie		<input checked="" type="checkbox"/>
1.Planimetria dei locali di lavoro		<input checked="" type="checkbox"/>

Orario di lavoro e descrizione dell'attività produttiva

Orario di lavoro

Orario di lavoro					
Impiegati:					
Mattino:	dalle ore	07.30	alle ore	13.30	dal lunedì al venerdì
Pomeriggio:	dalle ore	14.00	alle ore	17.00	dal lunedì al venerdì
Operai:					
Mattino:	dalle ore	07,00	alle ore	13,00	dal lunedì al venerdì
Pomeriggio:	dalle ore		alle ore		dal lunedì al venerdì
Note	Nel periodo scolastico gli operai hanno il rientro pomeridiano ma che comunque non modifica il monte ore totale settimanale				

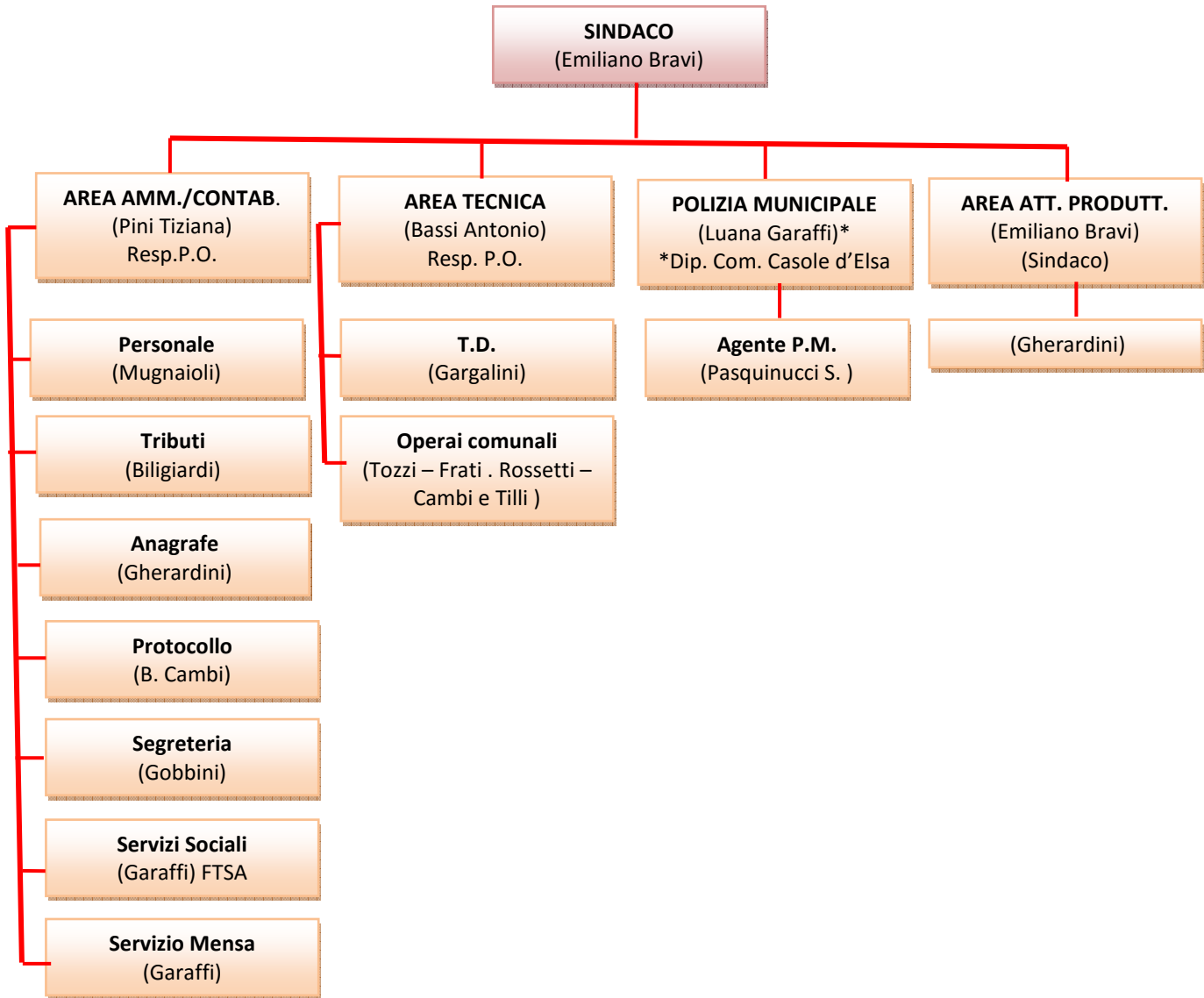
Descrizione dell'attività

L'attività dei dipendenti comunali si sintetizza sostanzialmente nelle seguenti tipologie:

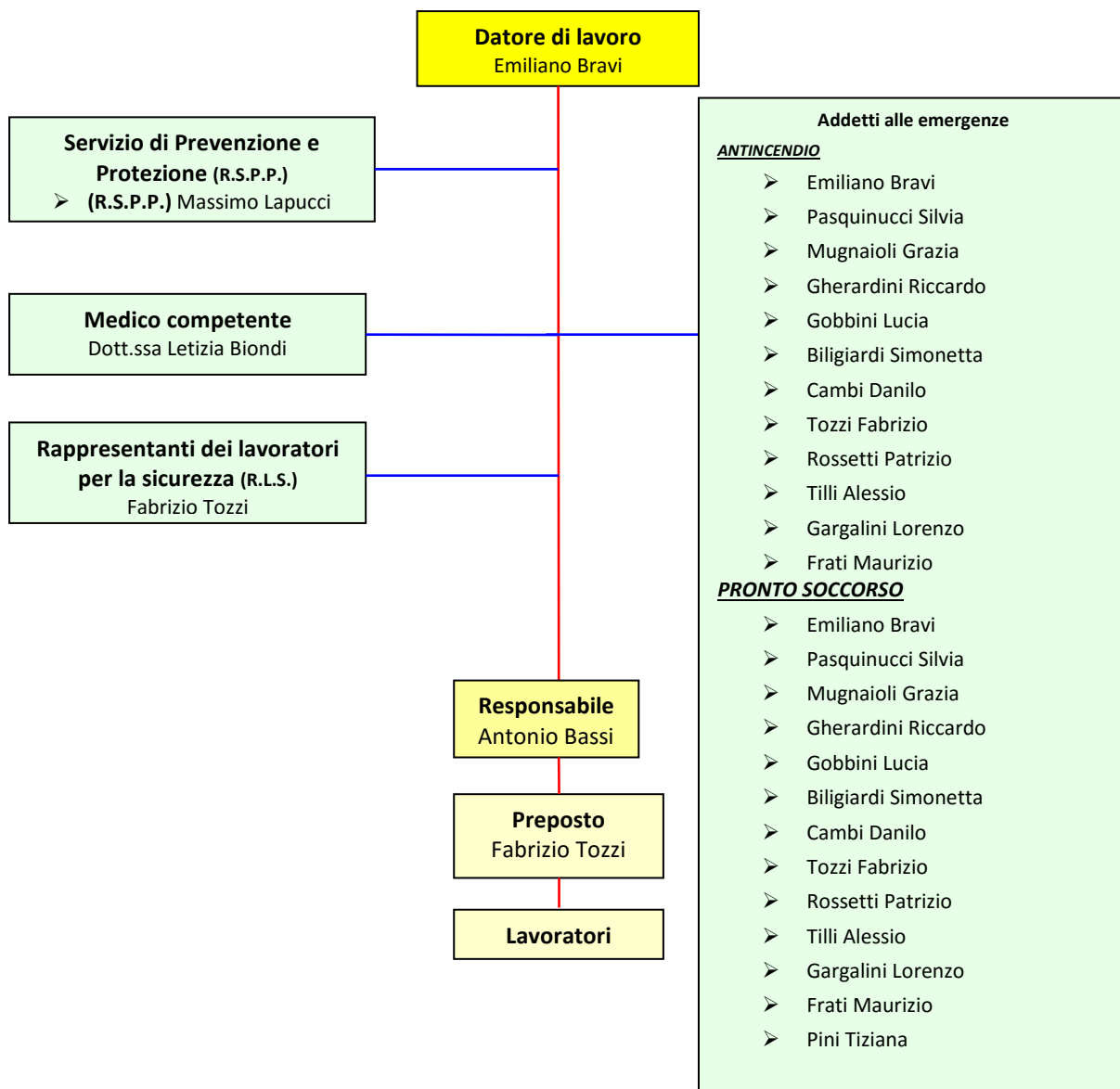
- Quella svolta relativamente alla funzione amministrativa, che viene svolta presso gli uffici municipali e consiste sia nei compiti tipicamente amministrativi, sia per il rilascio di attestazioni o autorizzazioni di vario tipo e genere.
 - Nelle attività del punto 1 sono ricomprese anche quelle della polizia municipale anche se in questo caso una parte del lavoro viene svolta nell'ambito generale del territorio comunale e non solo in ufficio.
- Quella svolta relativamente alle funzioni operative che prevede piccoli interventi da parte degli operai comunali, nell'ambito di manutenzioni o riparazioni sia di immobili che di attrezzature e macchine comprende i seguenti aspetti.
 - SPAZZAMENTO MANUALE DI PIAZZE E VIE URBANE - viene eseguito lo spazzamento con l'ausilio di scopa a mano e lo spostamento nelle vie avviene con un piccolo mezzo meccanico – APE spazzatura.
 - AUTISTA SCUOLABUS - trasporto alunni scolastici con autobus.
 - MANUTENZIONE AREE A VERDE:
 - POTATURA SIEPI con l'ausilio di forbici manuali e taglia siepi a scoppio con conseguente raccolta di sfalci e potature;
 - TAGLIO ERBA con l'ausilio di decespugliatore a scoppio con motore a zaino, tagliaerba a scoppio con conseguente raccolta dello sfalcio;

- 2.3.3. RACCOLTA DI FOGLIAME con l'ausilio di soffiatore a scoppio con motore a zaino;
 - 2.3.4. SOSTITUZIONE E RIFACIMENTO PALIZZATE IN LEGNO tramite l'ausilio di piccola attrezzatura manuale quale motosega, avviatore elettrico, trapano elettrico, mazza etc...;
 - 2.3.5. RIPARAZIONE E NUOVA INSTALLAZIONE DI GIOCHI DA PARCO tramite l'ausilio di attrezzatura manuale quale betoniera impastatrice, avviatore elettrico, trapano elettrico, miniescavatore, pala, mazza, piccone, etc... .
 - 2.3.6. PIANTUMAZIONE PICCOLE PIANTE O ARBUSTI in fioriere e/o spazi a verde di proprietà comunale comprensiva della successiva annaffiatura, il tutto tramite l'ausilio di piccole attrezzature manuali quali pala, annaffiatoio, carriola, mezzi meccanici, etc... .
 - 2.3.7. TRASPORTO A DISCARICA DEI MATERIALI DI RESULTA con l'ausilio di furgone e/o ape furgonato con ribaltabile.
 - 2.4. ATTIVITA' CIMITERIALI:
 - 2.4.1. TUMULAZIONE in loculo mediante inserimento a mano di feretro e conseguente muratura del tamponamento frontale;
 - 2.4.2. INUMAZIONE mediante esecuzione di scavo con mezzo meccanico e manuale con inserimento a mano di feretro all'interno dello scavo e riempimento con mezzo meccanico e manuale;
 - 2.4.3. ESTUMULAZIONE da loculo mediante demolizione manuale e con l'ausilio di martello demolitore elettrico del tamponamento frontale e successiva estrazione a mano di feretro;
 - 2.4.4. ESUMAZIONE mediante esecuzione di scavo con mezzo meccanico e manuale con estrazione a mano di feretro dall'interno dello scavo e riempimento con mezzo meccanico e manuale.
 - 2.5. MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - viene eseguito con l'ausilio di macchine movimento terra e manuale tramite l'utilizzo di pala, piccone e simili – le lavorazioni effettuate sono in genere l'imbrecciatura, la ripulitura di fossette stradali, etc... .
 - 2.6. MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE - viene eseguita tramite piccoli interventi edilizi quali riprese di intonaci, sostituzione mattonelle, imbiancatura, verniciatura, ripristino infissi e quindi tramite l'ausilio di piccole attrezzature manuali.
 - 2.7. ALLESTIMENTO TRIBUNE PER SPETTACOLI ESTIVI tramite l'ausilio di piccola attrezzatura manuale quale avviatore elettrico, trapano elettrico, compreso il trasporto da e verso il magazzino dei pezzi prefabbricati ed anche il carico e lo scarico degli stessi con furgone cassonato.
 - 2.8. PUBBLICHE AFFISSIONE E PULIZIA SPAZI ELETTORALI che avviene tramite l'incollaggio manuale dei manifesti elettorali previa pulizia, sempre manuale, dei pannelli elettorali metallici, tramite l'ausilio di piccola attrezzatura manuale quale granata, raschino, spatola, secchio, etc... .
 - 2.9. SGOMBERO NEVE DALLE STRADE COMUNALI E DEL CENTRO STORICO eseguito con mezzi meccanici quali mini escavatori, ape con spargisale, spalaneve meccanico e rifinito manualmente tramite l'ausilio di piccola attrezzatura manuale quale pale, scope, etc... .
 - 2.10. PULIZIA E SISTEMAZIONE ARCHIVIO COMUNALE viene eseguito manualmente tramite la ripulitura e la sistemazione dei faldoni presenti in archivio e con l'ausilio di piccola attrezzatura quale trans pallet manuale, carrelli manuali, scale, scalei, scope, etc... .
 - 2.11. SERVIZIO DI MESSO COMUNALE viene eseguito tramite la consegna a domicilio degli atti da notificare, tramite l'ausilio di autoveicolo.
-


Organigramma delle funzioni dell'Ente




Organigramma delle funzioni rispetto agli aspetti di igiene e sicurezza



Prodotti normalmente utilizzati – Tab. 01

N.	Nome del prodotto	Simbol.	Frase H o R	Frase P o S
Prodotti da ufficio				
01	Toner stampanti e fotocopiatori	-	-	-
Altri prodotti				
02	Diluyente Nitro	F, Xn	R11	S9
			R20	S13
			R66	S25
			-	S33
			-	S43
03	Benzina	F+, N, T	R12,	S16,,
			R38	S29
			R45	S53
			R46	S61
			R51/53	S62
			R63	-
			R65	-
			R67	-
			H224	P201
			H304	P210
			H315	P280
			H336	P301+310
			H340	P331
			H350	P403+P233
			H361	P501
H400	-			
H411	-			
04	Calce Idrata, idrato di calce, calce spenta	Xi 	R41	S26
			-	S39
			H318	-
05	Cemento o malta cementizia	Xi	R36/37/38	S24
			R43	S26
			-	S37
			-	P262
06	Diluesse (Diluyente sintetico)	Xn	R10	S13
			R65	S43
			-	S62
07	Forestal SC (Acquaragia)	Xn	R10	S9

			R52/53	S16
			R65	S33
				S62
08	Gasolio	N, Xn	R40	S24
			R51/53	S29
			R65	S36/37
			R66	S61
				S62
09	Gloria satinato ferro antico smalto alchidico- uretanico	-	R10	S2
			-	S43
			-	S46
10	Grassi lubrificanti; grasso lubrificante	T 	R51/53	S45
			-	S53
			H411	P201
			-	P314
11	Impranol Color plus farblos (vernice trasparente)	-	R52/53	S28
			-	S36/37/39
			-	S45
			-	S61
12	Sintolegno (mastice stucco per legno)	Xn	R10	S23
			R20	-
			R36/38	-
13	Spezial grigio medio antiruggine rapida al fosfato di zinco	F	R11	-
			R52/53	-
			R66	-
			R67	-
14	Silicone in cartucce	-	-	-
15	Resina per barre filettate (Friul Sider) - KEM UP 955	-		
16	OLIO IP – Tarus Turbo Extra 15W - 40	-		
17	Liquido per radiatori ENI – Anti Freeze extra	-		
18	OLIO IDRAULICO – AGIP OSO 68	-		

Attrezzature e macchinari – Tab. 2

01	Attrezzatura varia da ufficio	-	-	-	-	-
02	Minipala	BOBCAT	553	5130/32127		
03	Miniescavatore	BOBCAT	320X	5117/23844		
04	Terna- Geotech	FIAT	FB7B			
05	Avvitatore a batterie	AEG				
06	Betoniera	CONMIXER	POKER 450	055	X	
07	Carica batterie	TELWIN	DINAMIC START	221125	X	
08	Decespugliatore	EFCO	8535ERGO	2666111394		
		SHINDAIWA	BP45BRYSHCUTTE R	6BP45EC1- 702201		
		KOMATSU ZENOAH	G4K			
		BP	520 S			
09	Motogeneratore	LOMBARDINI	6LD 435/B1			
10	Idropulitrice	GBC	K120		X	
11	Martello pneumatico	HILTI	TE56		X	
		HITACHI	HANNER DRDRLL	160098		
12	Motosega	KOMATSU	ZENOAH G561	114982	X	
		KOMATSU	ZENOAH G250TS	1905077	X	
		SHINDAIWA	PT 2665		X	Telescop.
13	Saldatrice	DALLAS 90	1616	494764		
		MASTER 739				
14	Scale portatili					
15	Smerigliatrice	SUPERSTAR	P59/21	0010648	X	
		PROFESSIONAL	P54/16	0125188	X	
16	Soffiatore	EFCO	SA2062	0128.00	X	
17	Spargisale	MORSELLI & MACCAFERRI	SPO	464	X	
18	Taglia mattonelle					
19	Tagliasiepe	BLACK & DECKER	GT231	9347/7		
		ECHO				
20	Transpallet	BLIZZER			X	
21	Trapano	HITACHI				

22	Gruppo Elettrogeno	PRAMAC	E 5000		X	
23	Sgombraneve	SNAPPER	SNH 1226		X	
24	Betoniera	UNIMEC	FG 45 – P 25 M		X	
25	Compressore 100 L	ABAC	100 – HP 2		X	

N.	Tipo	Marca	Modello	Matricola	CE	Libr. U e M
26	Utensili manuali di vario genere					
27	Trabattello					
28	Attrezzi vari da cucina					

Impianti – Tab. 3

Impianti necessari utilizzati direttamente/indirettamente			
01	Impianto elettrico		
02	Impianto termoidr.	Tipologia	Potenza (kW)
		Centrale termica	-
		Caldaia	-
		Reparto servito	

Automezzi in uso – Tab. 4

N.	Tipo	Marca	Modello	Anno	Telaio
01	Scuolabus	FIAT	55/10		532322
		FIAT	59/12		2CFC5980105260995
		FIAT	50C/15		2CFC50A0005456773
02	Autocarro con cassone ribaltabile	FIAT	DAILY 35		2CFC3561002236877
03	Automobile	FIAT	PUNTO		2FA17600005280176
		FIAT	GRANDE PUNTO		2FA19900001229727
		FIAT	PANDA		2FA141A0002069626
04	Motocarro	PIAGGIO	TVM 703		2APT1000000036230
		PIAGGIO	ATM 703		ATM2T74695
		PIAGGIO	PORTER 4X4		2APS8500000572539

D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) in uso – Tab. 5

Cod. Int.	Tipo di DPI	Norma di rif.	Caratteristiche	Reparto/i d'uso
T/01	ELMETTO	CE EN 397 - 812		Operai
P/01	SCARPE	CE EN 344 – 345	con puntale, suola anti-perforazione e protezione del metatarso	Operai
OR/01	PROTEZIONI AURICOLARI	CE EN 352/1 - 352/2 -352/3	cuffie	Operai
OC/01	PROTEZIONE DEGLI OCCHI	CE EN 166	occhiali lenti chiare classe ottica 1	Operai
OC/04	PROTEZIONE DEGLI OCCHI	CE EN 166 – 175	maschera per saldatura	Operai
M/02	PROTEZIONE DELLE MANI	CE EN 420 – 388	guanti per rischi meccanici (2-4-2-2)	Operai
M/03	PROTEZIONE DELLE MANI	CE EN 374 /2 e 3	guanti per rischi chimici	Operai - addetti alla cucina
M/04	PROTEZIONE DELLE MANI		guanti monouso in nitrile	Impiegati per cambio toner
R/01	PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE	CE EN 149	facciale filtrante FFP2	Operai
R/02	PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE	CE EN 140 o 405	semimaschera	Operai
R/03	PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE	CE EN 141 o 405	filtro combinato AX	Operai
C/03	PROTEZIONE DEL CORPO	//	Sistema anticaduta	Operai

Ambienti di lavoro dell'ente

N. Repart.	Denominazione	Note
I	Officina	
II	Cantiere	
III	Cimitero	
IV	Uffici	
V	Cucina/ Mensa	
VI	Polizia Municipale	

Attività/processi eseguiti per l'esercizio dell'attività

Cod. Att.	Tipo	Descrizione
A	Lavori di ufficio	Attività svolta con le normali attrezzature d'ufficio, consiste nell'espletamento delle varie pratiche amministrative svolte dal comune.
B	Assistenza tecnica	L'attività consiste nell'espletamento delle varie pratiche tecnico/amministrative svolte dal comune e nei sopralluoghi nei cantieri comunali per il controllo dell'avanzamento lavori.
C	Spazzamento manuale di piazze e vie urbane	viene eseguito lo spazzamento con l'ausilio di scopa a mano e lo spostamento nelle vie avviene con un piccolo mezzo meccanico – APE spazzatura.
D	Autista scuolabus	trasporto alunni scolastici con autobus.
E	Manutenzione aree a verde	<ul style="list-style-type: none"> • POTATURA SIEPI con l'ausilio di forbici manuali e taglia siepi a scoppio con conseguente raccolta di sfalci e potature; • TAGLIO ERBA con l'ausilio di decespugliatore a scoppio con motore a zaino, tagliaerba a scoppio con conseguente raccolta dello sfalcio; • RACCOLTA DI FOGLIAME con l'ausilio di soffiatore a scoppio con motore a zaino; • SOSTITUZIONE E RIFACIMENTO PALIZZATE IN LEGNO tramite l'ausilio di piccola attrezzatura manuale quale motosega, avviatore elettrico, trapano elettrico, mazza etc...; • RIPARAZIONE E NUOVA INSTALLAZIONE DI GIOCHI DA PARCO tramite l'ausilio di attrezzatura manuale quale betoniera impastatrice, avviatore elettrico, trapano elettrico, miniscavatore, pala, mazza, piccone, etc... . • PIANTUMAZIONE PICCOLE PIANTE O ARBUSTI in fioriere e/o spazi a verde di proprietà comunale comprensiva della successiva annaffiatura, il tutto tramite l'ausilio di piccole attrezzature manuali quali pala, annaffiatoio, carriola, mezzi meccanici, etc... . <p>TRASPORTO A DISCARICA DEI MATERIALI DI RESULTA con l'ausilio di furgone e/o ape furgonato con ribaltabile.</p>
F	Attività cimiteriali	<p>TUMULAZIONE in loculo mediante inserimento a mano di feretro e conseguente muratura del tamponamento frontale;</p> <p>INUMAZIONE mediante esecuzione di scavo con mezzo meccanico e manuale con inserimento a mano di feretro all'interno dello scavo e riempimento con mezzo meccanico e manuale;</p> <p>ESTUMULAZIONE da loculo mediante demolizione manuale e con l'ausilio di martello demolitore elettrico del tamponamento frontale e successiva estrazione a mano di feretro;</p> <p>ESUMAZIONE mediante esecuzione di scavo con mezzo meccanico e manuale con estrazione a mano di feretro dall'interno dello scavo e riempimento con mezzo meccanico e manuale.</p>
G	Manutenzione strade comunali	viene eseguito con l'ausilio di macchine movimento terra e manuale tramite l'utilizzo di pala, piccone e simili – le lavorazioni effettuate sono in genere l'imbrecciatura, la ripulitura di fossette stradali, etc... .

Cod. Att.	Tipo	Descrizione
H	Manutenzione patrimonio immobiliare	viene eseguita tramite piccoli interventi edilizi quali riprese di intonaci, sostituzione mattonelle, imbiancatura, verniciatura, ripristino infissi e quindi tramite l'ausilio di piccole attrezzature manuali.
I	Allestimento tribune per spettacoli estivi	tramite l'ausilio di piccola attrezzatura manuale quale avviatore elettrico, trapano elettrico, compreso il trasporto da e verso il magazzino dei pezzi prefabbricati ed anche il carico e lo scarico degli stessi con furgone cassonato.
L	Publiche affissione e pulizia spazi elettorali	che avviene tramite l'incollaggio manuale dei manifesti elettorali previa pulizia, sempre manuale, dei pannelli elettorali metallici, tramite l'ausilio di piccola attrezzatura manuale quale granata, raschino, spatola, secchio, etc... .
M	Sgombero neve dalle strade comunali e del centro storico	eseguito con mezzi meccanici quali miniescavatori, ape con spargisale, spalaneve meccanico e rifinito manualmente tramite l'ausilio di piccola attrezzatura manuale quale pale, scope, etc... .
N	Pulizia e sistemazione archivio comunale	viene eseguito manualmente tramite la ripulitura e la risistemazione dei faldoni presenti in archivio e con l'ausilio di piccola attrezzatura quale trans pallet manuale, carrelli manuali, scale, scalei, scope, etc... .
O	Servizio di messo comunale	viene eseguito tramite la consegna a domicilio degli atti da notificare, tramite l'ausilio di autoveicolo
P	Preparazione e distribuzione pasti	L'attività prevede la gestione degli alimenti, la somministrazione, la preparazione dei pasti per la scuola materna, la scuola elementare, la scuola media, gli anziani e i bisognosi.
Q	Attività di pubblico ufficiale	Normale attività amministrativa e operativa legata all'esercizio della funzione di pubblico ufficiale di Polizia Municipale

Mansioni attribuite al personale

01 Mansioni Amministrative		Attività	Reparto	Attrezzature/impianti/macchine		Prodotti in uso		DPI in uso		Rischi della mansione
				Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	
MA 01.01	Impiegato/a amministrativo/a	A	IV		ATTREZZATURE E MACCHINARI Tab. 02 - Attrezzatura varia da ufficio IMPIANTI Tab. 03 - Impianto elettrico AUTOMEZZI Tab. 04 - Automobile		SOSTANZE Tab. 01 - Toner stampanti e fotocopiatori		D.P.I. Tab. 05 - M04	- Lavoro al VDT - Rischi di natura ergonomica - Rischio d'incendio - Rischio caduta o scivolamento da scale - Stress lavoro correlato

02 Mansioni Tecniche		Attività	Reparto	Attrezzature/impianti/macchine		Prodotti in uso		DPI in uso		Rischi della mansione
				Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	
MT 02.01	Impiegato tecnico	A-B	IV Occasion. I II III V		ATTREZZATURE E MACCHINARI Tab. 02 - Attrezzatura varia da ufficio IMPIANTI Tab. 03 - Impianti elettrico AUTOMEZZI Tab. 04 - Automobile		SOSTANZE Tab. 01 - Toner stampanti e fotocopiatori		D.P.I. Tab. 05 - M04 - P01	- Lavoro al VDT - Rischi di natura ergonomica - Rischio d'incendio - Rischi caduta o scivolamento nei luoghi di lavoro degli operai - Stress lavoro correlato

03 Mansioni Operative		Attività	Reparto	Attrezzature/impianti/macchine		Prodotti in uso		DPI in uso		Rischi della mansione
				Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	
MO 03.01	Operaio comunale	C-D-E-F-G-H-I-L-M-N-O	I-II-III		ATTREZZATURE E MACCHINARI Tab. 02 - (Occasionalmente tutte le attrezzature ricomprese in tabella 2) IMPIANTI Tab. 03 - Impianto elettrico AUTOMEZZI Tab. 04 - Motocarro - Autocarro con cassone ribaltabile		SOSTANZE Tab. 01 - (Occasionalmente tutti i prodotti contenuti in tabella 1)		D.P.I. Tab. 05 - Elmetto - Guanti - Scarpe - Occhiali - Protezioni auricolari - DPI anticaduta	<ul style="list-style-type: none"> - Rischi di natura ergonomia - Rischio chimico - Rischio rumore - Rischio vibrazioni - Rischio biologico - Rischio MMC - Rischi di incendio - Rischio di elettrocuzione - Rischio derivante dall'utilizzo di apparecchi di sollevamento - Rischio legato all'utilizzo di attrezzature e/o macchinari. - Rischi da interferenze tra carrello elevatore elettrico e personale a piedi - Rischio incendio - Stress lavoro correlato

03 Mansioni Operative		Attività	Reparto	Attrezzature/impianti/macchine		Prodotti in uso		DPI in uso		Rischi della mansione
				Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	
MO 03.02	Addetto alla preparazione e somministrazione pasti	P	V		ATTREZZATURE E MACCHINARI Tab. 02 - Attrezzi vari da cucina IMPIANTI Tab. 03 - Impianto elettrico		SOSTANZE Tab. 01 - Detergente		D.P.I. Tab. 05 - Guanti - Scarpe	<ul style="list-style-type: none"> - Rischi di natura ergonomia - Rischio chimico - Rischio MMC - Rischi di incendio - Rischio di elettrocuzione - Rischio derivante dall'utilizzo di Attrezzi taglienti

03 Mansioni Operative		Attività	Reparto	Attrezzature/impianti/macchine	Prodotti in uso	DPI in uso	Rischi della mansione
03.03	Polizia Municipale	Q	VI	ATTREZZATURE E MACCHINARI <u>Tab. 02</u> - Attrezzatura varia da ufficio IMPIANTI <u>Tab. 03</u> - Impianto elettrico	- //	//	- Rischi di incendio - Rischio di elettrocuzione

Sezione prevenzione incendi

Organismi di Vigilanza

A.S.L. competente	Via	Loc. Ruffolo				
	Comune	Siena			Provincia	Siena
	C.A.P.	53100	Telefono	0577 586670	A.S.L. N.	7

Dir. Prov.le del Lavoro	Via	delle Regioni, 23				
	Comune	Siena			Provincia	Siena
	C.A.P.	53100	Telefono	0577 584211	Fax	0577 593132

Vigili del Fuoco (Comando competente)	Via	Strada del Ruffolo						
	Comune	Siena			Provincia	Siena		
	C.A.P.	53100	Telefono	0577 248911	Tel. Emerg.	115		
Tipo di certificato posseduto	C.P.I.		N.O.P.		P.C.P.		Nessuno	<input checked="" type="checkbox"/>

Identificazione degli esposti

Dati generali riguardanti i lavoratori.	Numero complessivo degli addetti		
	Di cui	Uomini	Donne
Altri soggetti potenzialmente esposti ai rischi di incendio	Categoria		Motivo dell'esposizione al rischio
	1	Cittadini	Presenza occasionale in azienda

Descrizione delle condizioni operative

Destinazione d'uso	Settore di appartenenza		Industria		Artigianato		Altro	<input checked="" type="checkbox"/>
Destinazione d'uso delle singole aree oggetto della valutazione	Piano		Destinazione / Area di lavoro					
	1	Terra	Magazzini e uffici					
	2	Primo	Uffici e mensa					

Caratteristiche degli edifici

Caratteristiche degli edifici	Tipologia edilizia		Fabbricato civile				
	Superficie m ²		Altezza media m	15	Volume m ³		
	N. di comparti in cui è suddiviso l'edificio			Fuori terra	X	Interrati	-
	Altezza prevalente dei locali	1	3,5 m	Estensione dei comparti	1		
2			2				
Carico di incendio dei vari comparti in MJ/m ²	Denominazione locale o comparto	Carico di incendio	Classe del comparto	Impianto spegnimento autom.	Impianto rivelazione fumi		
				no	no		
				no	no		
Scale ed ascensori	Tipi di scale	Interne a prova di fumo	-	Tipi di ascensori	Interne a prova di fumo	-	
		Interne a giorno	X		Interne normali	-	
		Esterne di sicurezza	-		montacarichi	-	
		Altre	-		Altri	-	

Condizione ambientali

N.	Caratteristiche	SI	NO	Condiz. di rischio
1	Edificio isolato		X	Propagazione
2	Presenza di edifici o locali contigui (adiacenti, sottostanti, sovrastanti)	X		Propagazione
3	Presenza di attività soggette a C.P.I. nei locali contigui		X	
4	Strutture di separazione con edifici contigui di resistenza al fuoco non adeguata		X	
5	Attraversamenti di condutture, impianti, canali, con gli edifici contigui		X	
6	Presenza di vani comunicanti con gli edifici contigui		X	
7	Presenza di locali di pubblico spettacolo e trattenimento tra le attività contigue		X	
8	Presenza di locali di attività ricettive tra quelle contigue		X	
9	Presenza di scuole o simili tra le attività contigue		X	
10	Presenza di ospedali o simili tra le attività contigue		X	
11	Presenza di locali di esposizione o vendita tra le attività contigue		X	
12	Presenza di aziende ed uffici tra le attività contigue		X	

Materiali combustibili o infiammabili potenzialmente presenti

N.	Caratteristiche	Note
1	vernici e solventi infiammabili;	magazzini
2	gas di rete;	-
3	grandi quantitativi di carta e materiali di imballaggio;	Archivi
4	presenza di manufatti infiammabili e/o combustibili	-

Possibili sorgenti di innesco

N.	Caratteristiche	Note
1	Impianto elettrico;	

Presidi antincendio

L'azienda per operare in condizioni di ragionevole sicurezza, è dotata dei presidi di prevenzione e protezione previsti dalla normativa specifica di seguito indicati :

N.	Descrizione	SI	NO	Interventi correttivi
1	Sistema adeguato di vie di esodo e uscite di emergenza.	X*		Sorveglianza sulla praticabilità delle uscite e verifica delle distanze di percorrenze
2	Sistema di allarme adeguato alle caratteristiche dei luoghi.		X	Opportuna l'installazione di un segnale sonoro di evacuazione
3	Disponibilità di telefoni per le chiamate di soccorso.	X		
4	Segnaletica di sicurezza adeguata.	X*		Integrare la segnaletica presente
5	Illuminazione di emergenza adeguata.	X*		Da verificare le condizioni di illuminazione in caso di emergenza e se necessario integrare con opportuna illuminazione di emergenza
6	Compartimentazione e porte tagliafuoco.	-	-	
7	Mezzi di primo intervento adeguati al tipo di rischio	X		
8	Divieti (es. di fumare e usare fiamme libere).	X		Sorveglianza
9	Obblighi (es. disposizioni particolare per situazioni pericolose).	-	-	
10	Impianti elettrici a norma.	X		
11	Intercettazione fluidi pericolosi.	-	-	
12	Organizzazione per le emergenze.	X		

Valutazione dei rischi

Premessa

Per la valutazione dei rischi il datore di lavoro del Comune di Radicondoli il Sig. **Emiliano Bravi** si è avvalso della collaborazione della **Neos s.r.l.** società di consulenza in materia ambientale e di igiene e sicurezza sul lavoro, con sede in **Via Franchi, 39- 56033 Capannoli (PI)** la quale ha collaborato alla valutazione dei rischi e alla redazione del presente documento secondo le informazioni che sono state fornite direttamente dal datore di lavoro. All'intero processo di valutazione hanno collaborato inoltre Il Responsabile del Servizio di

Prevenzione e protezione esterno il Sig. **Massimo Lapucci** il Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza i Sig. **Fabrizio Tozzi** e al medico competente **Dott.ssa Letizia Bondi**.

Criteri generali

La valutazione dei rischi è stata condotta in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed in particolare secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. **09 aprile 2008 n. 81**.

Per la predisposizione del piano di sicurezza, al fine di delineare una valutazione dei rischi connessi con l'attività svolta.

Alla luce dei criteri indicati la valutazione del rischio si è articolata attraverso le seguenti fasi:

1. Valutazione degli adempimenti amministrativi afferenti l'attività in relazione alla tipologia di lavoro, il numero dei dipendenti, il tipo ed il numero di attrezzature impiegate, i prodotti e le sostanze utilizzate nel ciclo lavorativo, le caratteristiche dei fabbricati, dei residui di produzione. L'esito di tale valutazione si concretizza in un elenco nel quale sono evidenziati tutti gli aspetti documentali cui l'attività è soggetta con le eventuali scadenze e/o rinnovi.
2. Valutazione circa gli adempimenti di formalizzazione delle figure (R.S.P.P., Medico competente, R.L.S., addetti alle emergenze, ecc) previste dal D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81.
3. Identificazione dei pericoli, individuazione dei rischi, indagine sugli esposti.
4. La valutazione dei rischi è stata effettuata tenendo conto, dove normata dalla legislazione vigente, negli altri casi dalla letteratura e degli standard internazionali, dall'esperienza e/o dalle conoscenze tecnologiche acquisite.
5. Dove necessario sono predisposte valutazioni strumentali per la verifica del rispetto dei parametri indicati dalla normativa.
6. Formalizzazione ove necessario di misure organizzative e procedurali tese a ridurre il rischio nell'attività in generale e nella mansione specifica in particolare.
7. Redazione del documento conclusivo di valutazione dei rischi riportante le conclusioni dell'indagine e gli eventuali interventi proposti.
8. Stesura del programma degli interventi.

L'intero processo di valutazione è stato condotto con la partecipazione degli addetti ed è stato sottoposto all'approvazione del medico competente e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Fonti principali di supporto alla valutazione dei rischi

- Normativa vigente
- Prescrizione degli organi di vigilanza
- Regolamenti, circolari e indicazioni della Pubblica Amministrazione.
- Regolamenti e norme per rischi simili.
- Indicazioni del medico competente.
- Indicazioni del servizio di prevenzione
- Norme di buona tecnica
- Indicazioni letteratura nazionale e internazionale
- Banche dati
- Indicazione del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza
- Altre fonti (da controllare).

Definizioni

- Pericolo:** *Proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità avente il potenziale di causare danni.*
- Valutazione dei rischi:** *Procedimento di valutazione dell'entità del rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dal verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.*
- Rischio:** *Probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o esposizione. L'entità del rischio è derivata dalla combinazione tra probabilità e magnitudo, ($R = P \times M$)*
- Danno:** *Effetto possibile causato dall'esposizione ad agenti di rischio legati all'attività lavorativa, ad esempio l'agente di rischio rumore può causare la diminuzione della soglia uditiva, ovvero l'insorgere dell'ipoacusia (danno).*
- Magnitudo:** *Dimensioni possibili del danno.*
- Probabilità:** *Si tratta della probabilità che i possibili danni si realizzino.*

Parametri di stima del rischio

Le dimensioni possibili del danno saranno valutate secondo la seguente scala:

SCALA DELLE GRAVITÀ (G):		
1	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
2	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. - Esposizione cronica con effetti reversibili.
3	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
4	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

La probabilità dei possibili danni sarà articolata secondo la seguente gamma di giudizi:

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P):		
1	Improbabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. - Non sono noti episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. - Sono noti solo rarissimi episodi già verificati. - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
3	Probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico o diretto. - È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.
4	Altamente probabile	- Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato. - Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative analoghe. - Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda.

Per ogni rischio individuato, sia esso *per la salute* o *per la sicurezza* sia la probabilità sia il possibile danno saranno integrati secondo la seguente scala:

- **Scala da 1 a 2:** *il rischio presente è tale da non richiedere nessun intervento, almeno in questa fase. Eventuali ulteriori diminuzioni del rischio, se possibili potranno essere effettuate in futuro.*
- **Scala da 3 a 4:** *si tratta di un rischio tangibile di non eccessiva rilevanza, ma comunque da tenere sotto controllo. Se possibili sono auspicabili interventi tecnici immediati o in fase di programmazione a medio/lungo termine (entro 6 mesi).*
- **Scala da 5 a 8:** *è un livello di rischio che deve allertare il datore di lavoro. Sono necessari interventi tecnici, organizzativi o procedurali tesi alla diminuzione del rischio. Ulteriori diminuzioni del rischio sono programmabili a breve (entro 3 mesi).*
- **Scala da 9 a 6:** *è un livello di rischio insostenibile che richiede interventi immediati, e occorre considerare la possibilità di bloccare l'attività.*

Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni tra la *probabilità* ed il possibile *danno*.

Magnitudo (D)	Entità del rischio			
Lieve (1)	1	2	3	4
Medio (2)	2	4	6	8
Grave (3)	3	6	9	12
Gravissimo (4)	4	8	12	16
	Improbabile (1)	Poco probabile (2)	Probabile (3)	Altamente prob. (4)
	Probabilità			

Livello del rischio (r) e programma di attuazione delle misure e degli interventi correttivi			
Scala del rischio (R)		Tipo di intervento	Tempi di attuazione
Da 1 a 2	Molto basso	Lungo	Nessun intervento
Da 3 a 4	Basso	Medio/Lungo	Medio/Lungo periodo (entro 6 mesi)
Da 5 a 8	Medio	Breve	Breve periodo (entro 3 mesi)
Da 9 a 16	Alto	Immediato	(Considerare l'eventualità di bloccare la macchina o l'attività fino alla attuazione degli interventi di sicurezza indicati)

Misure generali di tutela adottate.

- Eliminazione dei rischi alla fonte (ove possibile)
- Riduzione dei rischi (ove possibile)
- Programmazione e prevenzione
- Rispetto dei principi ergonomici
- Priorità nell'adozione di misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali
- Limitazione del numero dei lavoratori esposti al rischio.
- Limitazione dell'uso di agenti pericolosi.
- Controllo sanitario
- Allontanamento dei lavoratori.
- Misure igieniche.
- Misure di protezione.
- Misure di emergenza.
- Segnali di sicurezza e di avvertimento.
- Manutenzione regolare.
- Informazione e formazione.
- Valutazione dei rischi residui (non eliminabili)

Elenco dei fattori di rischio considerati nell'allegato 1

FATTORI DI RISCHIO PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI							
		REPARTO					
		I	II	III	IV	V	VI
1	Fabbricati, pertinenze e inquadramento territoriale	X	-	-	X	X	X
2	Aree di transito, vie di esodo e uscite di emergenza	X	-	-	X	X	X
3	Strutture, spazi di lavoro e arredi	X	-	-	X	X	X
4	Scale fisse e portatili	X	X	X	X	X	X
5	Lavori in quota		X	X	-	-	-
6	Macchine e attrezzature	X	X	X	-	-	-
7	Manipolazione di oggetti e movimenti ripetitivi	X	-	-	-	-	-
8	Immagazzinamento di oggetti	X	-	-	X	X	-
9	Impianti e dispositivi elettrici	X	X	X	X	X	X
10	Apparecchi a pressione	X	-	-	-	-	-
11	Rete e apparecchi di distribuzione combustibili, impianti termici	-	-	-	X	X	X
12	Mezzi di sollevamento	-	-	-	-	-	-
13	Attrezzature mobili e semoventi e autovetture	X	X	-	-	-	-
14	Pericoli di incendio ed esplosione	X	-	-	X	X	X
15	Pericoli per la presenza di esplosivi	-	-	-	-	-	-
FATTORI DI RISCHIO PER LA SALUTE DEI LAVORATORI							
16	Agenti chimici pericolosi	X	-	-	-	-	-
17	Agenti cancerogeni/mutageni	-	-	-	-	-	-
17.1	Agenti cancerogeni – AMIANTO	-	-	-	-	-	-
18	Agenti biologici potenziali	-	X	X	-	-	-
19	Ventilazione dei locali di lavoro	-	-	-	X	X	
20	Microclima termico e climatizzazione dei locali di lavoro	-	-	-	X	X	
21	Illuminazione degli ambienti e postazioni di lavoro	X	-	-	X	X	X
22	Rumore	X	X	-	-	-	-
23	Vibrazioni	X	-	-	-	-	-
24	Radiazioni ionizzanti	-	-	-	-	-	-
25	Campi elettromagnetici	-	-	-	-	-	-
25.1	Radiazioni ottiche artificiali	-	-	-	-	-	-
26	Carico di lavoro fisico e movimentazione manuale dei carichi	X	X	X	-	-	-
27	Lavoro ai videoterminali	-	-	-	X	-	X
28	Servizi igienici e spogliatoi	-	-	-	-	-	-
ASPETTI ERGONOMICI, ORGANIZZATIVI E GESTIONALI							
29	Ergonomia delle postazioni di lavoro e posture	X	X	X	X	X	X
30	Fattori oggettivi e/o psicosociali di stress e carico di lavoro mentale	X	X	X	X	X	X
31	Organizzazione del lavoro, compiti funzioni e responsabilità	X	X	X	X	X	X
32	SGS – Sistemi di gestione della sicurezza	-	-	-	-	-	-
33	Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori	X	X	X	X	X	X
34	Segnaletica di sicurezza e di salute	X	-	-	X	X	X
35	Dispositivi di protezione individuale	X	X	X	-	X	-
36	Sorveglianza sanitaria dei lavoratori	X	X	X	X	X	X
37	Gestione emergenze e pronto soccorso	X	X	X	X	X	X
38	Manutenzioni e controlli	X	-	-	X	X	-
ALTRI RISCHI SPECIFICI CONSIDERATI							
1SP	Operazioni di saldatura	X	X	-	-	-	-
2SP	Lavorazioni edili lungo le strade	-	X	-	-	-	-
3SP	Scavi	-	-	X	-	-	-
4SP	Falegneria	-	-	-	-	-	-
5SP	Lavori in spazi confinati	-	X	X	-	-	-

Il Datore di Lavoro

il RSPP


il Medico Competente

il RLS

Allegati:

- Allegato n° 01: Valutazione dei Rischi